

Mittente	Guastavini Giulio	Destinatario	Titi Roberto
Data	16/1/1598	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Nel tempo ch'io ricevei la lettera di Vostra Signoria		
Contenuto	Guastavini ringrazia Titi per l'invio di quattro sue lezioni sulle 'Georgiche' di Virgilio ['Roberti Titii ad Georgica Virgilii praelectiones quatuor', Bononiae, apud haeredes Io. Rossii, 1597]; esprime il suo parere positivo su questo testo, e ribadisce alcune convinzioni critiche già espresse in una sua opera precedente ['Discorsi ed annotationi [...] sopra la Gierusalemme liberata di Torquato Tasso', in Pavia, appresso gli eredi di Gierolamo Bartoli, 1592], ovvero l'affermazione della superiorità di Virgilio su Omero e del Tasso su entrambi i maestri dell'epica classica, e la diffidenza verso l'impiego dell'allegoria nell'esegesi dei testi poetici; ammette infine di non saper aiutare Titi nell'interpretazione di un passo di Virgilio, "Nocet cantantibus umbra" [forse citazione imprecisa di 'Bucoliche', X 75-76].		
Fonte	Matteo Navone, Lettere inedite di Giulio Guastavini, "Studi secenteschi", LIV, 2013, pp. 237-239		
Compilatore	Navone Matteo		